



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE AD ALTA  
SPECIALIZZAZIONE**

**SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE, GESTIONE ED AMMODERNAMENTO  
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI NELL'AZIENDA A.R.N.A.S.  
(P.O. Civico e P.O. Di Cristina)**

**CIG: 8387734111 – CUP: D72C20000080002**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. E. Basilico)



## Indice generale

<b>CAP. 1 – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO</b> .....	4
Art. 1 – Oggetto dell'appalto .....	4
Art. 2 – Impianti e Padiglioni interessati.....	4
Art. 3 – Servizi richiesti .....	4
Art. 4 – Termini generali del servizio .....	4
Art. 5 – Durata del servizio.....	5
Art. 6 – Modifiche al contratto e revisione dei prezzi .....	5
Art. 7 – Ammontare dell'appalto .....	5
<b>CAP. 2 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MODALITA' DI ESECUZIONE</b> .....	6
Art. 8 – Manutenzione degli impianti e documentazione accompagnatoria .....	6
Art. 9 – Risorse operative .....	6
Art. 10 – Accessori, componenti di ricambio, materiali.....	7
Art. 11 – Servizio di gestione .....	8
11.1 Gestione delle segnalazioni ed allarmi.....	8
11.2 Esecuzione dei controlli periodici .....	10
Art. 12 – Servizi di manutenzione .....	10
12.1 Beni oggetto del servizio di manutenzione.....	10
12.2 Tipologia interventi e procedure .....	10
12.3 Rapporti di intervento tecnico.....	11
12.4 Tempi di intervento e di reperibilità .....	11
Art. 13 – Servizi particolari.....	11
13.1 Analisi dei rischi e gestione del piano di sicurezza .....	11
13.2 Corsi di formazione .....	12
13.3 Adeguamento degli impianti.....	12
Art. 14 – Prestazioni incluse nel canone.....	12
14.1 Manutenzione ordinaria e Conduzione .....	12
14.2 Manutenzione programmata .....	15
Art. 15 – Prestazioni escluse dal canone.....	17
15.1 – Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione .....	17
15.2 – Interventi ed oneri a carico della S.A.....	19
15.3 Ampliamenti e/o diminuzione del numero di impianti.....	20
Art. 16 – Garanzie sugli interventi.....	20
<b>CAP. 3 – CONDIZIONI DELL'APPALTO</b> .....	20
Art. 17 - Condizioni generali dell'appalto .....	20
17.1 Comunicazioni della ditta all'atto della firma del contratto .....	20
17.2 Personale addetto alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti .....	21
17.3 Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili .....	21
Art. 18 – Documentazione allegata al contratto.....	22
Art. 19 – Spese contrattuali.....	22
Art. 20 – Proroghe.....	22
Art. 21 – Varianti .....	22
Art. 22 – Responsabilità.....	22
Art. 23 – Assicurazione di Responsabilità .....	23
Art. 24 – Subappalto e cessione di contratto .....	24
Art. 25 – Clausola sociale .....	24
Art. 26 – Contabilizzazione del servizio e pagamenti .....	24
Art. 27 – Trasgressioni e Penali.....	25
Art. 28 – Risoluzione del contratto.....	27
Art. 29 – Consegna e riconsegna degli impianti .....	28
<b>CAP. 4 – NORME DI SICUREZZA</b> .....	29
Art. 30 – Sicurezza sul lavoro .....	29
Art.31 - Norme di sicurezza .....	29
Art. 32 - Obbligazioni dell'Azienda .....	30
Art. 33 - Cantieri temporanei o mobili .....	30
<b>CAP. 5 – NORME PARTICOLARI</b> .....	31
Art. 34 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera .....	31
Art. 35 - Osservanza di capitolati e leggi .....	31
Art. 36 - Controlli da parte del committente .....	31
Art. 37 – Oneri a carico del committente ed esecuzione delle forniture .....	31
Art. 38 – Controversie e foro competente.....	31

Art. 39 – Trattamento dei dati .....	32
Art. 40 – Rinvio a norme di diritto vigenti .....	32
CAP. 6 – ALLEGATI.....	33
Allegato n.1 - Definizioni .....	33
A1.1 Azienda Sanitaria .....	33
A1.2 Ditta candidata.....	33
A1.3 Ditta aggiudicataria.....	33
A1.4 Ditta esclusa .....	33
A1.5 Ascensore.....	33
A1.6 Bene .....	33
A1.7 Direttore dell'esecuzione del contratto .....	33
A1.8 Responsabile per l'esecuzione del servizio (in seguito "Responsabile Ditta aggiudicataria") .....	34
A1.9 Incaricato dell'Azienda Sanitaria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza (in seguito "Incaricato dell'Azienda Sanitaria") .....	34
A1.10 Incaricato dalla Ditta aggiudicataria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza (in seguito "Incaricato dalla Ditta aggiudicataria") .....	34
A1.11 Diagnosi impianti .....	34
A1.12 Analisi tecnico – economica .....	34
A1.13 Esercizio e manutenzione dell'impianto elevatore .....	35
A1.14 Opere di riqualificazione .....	35
A1.15 Lavori contrattuali .....	35
A1.16 Lavori extracontrattuali .....	35
Allegato n.2 – Glossario dei componenti .....	36
Allegato n.3 – Principali Normative di riferimento.....	40
Allegato n.4 – OPERAZIONI RELATIVE A RICEVIMENTO, ACCETTAZIONE, VERIFICA E CONTROLLO; QUALITA'/QUANTITA', IMMAGAZZINAMENTO MERCE E/O COMPONENTI IMPIANTI ELEVATORI.....	42
Allegato n.5 – SUPPORTO AL SERVIZIO TECNICO ARNAS PER IL LAVORO DI INTERPRETAZIONE DELLE FATTURE DEI CANONI E DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O AMMODERNAMENTO.....	43
Allegato n.6 – ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO.....	44
Allegato n.7 – PLANIMETRIE GENERALI (P.O. CIVICO E G. DI CRISTINA).....	45

## **CAP. 1 – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

### **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio integrato di manutenzione, gestione ed ammodernamento degli impianti elevatori presenti nell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione, ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli.

Il servizio comprende, tutte le opere e le forniture per la realizzazione della manutenzione, gestione, conduzione, pronto intervento e riparazione degli impianti elevatori presenti all'interno dei padiglioni dell'Azienda Ospedaliera nel P.O. Civico e nel P.O. Di Cristina.

Le indicazioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui ai successivi articoli forniscono gli elementi quantitativi, qualitativi, contrattuali e le caratteristiche tecniche di esecuzione del servizio.

### **Art. 2 – Impianti e Padiglioni interessati**

Gli impianti elevatori di ogni tipo (ascensori, montalettighe, montacarichi, etc..) attualmente situati presso l'ARNAS di Palermo sono costituiti principalmente da:

- locali macchine con quadri di comando e manovra;
- vani ascensori con fondo fossa;
- cabine;
- Impianti di ventilazione e condizionamento presenti all'interno dei locali macchine;
- Impianti di comunicazione tra cabina e l'esterno.

Saranno interessati dal servizio tutti i padiglioni dell'Azienda secondo lo schema seguente:

VEDI ALLEGATO 6 - ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

VEDI ALLEGATO 7 – PLANIMETRIE GENERALI (P.O. CIVICO E DI CRISTINA)

### **Art. 3 – Servizi richiesti**

L'ARNAS intende responsabilizzare pienamente l'esecutore del servizio che dovrà garantire nei termini previsti nel presente capitolato, il risultato qualitativo richiesto.

I servizi oggetto di terziarizzazione si possono così descrivere:

- Conduzione e manutenzione ordinaria del parco impiantistico;
- Gestione degli impianti elevatori con proprio personale;
- Servizio di pronto intervento;
- Reperibilità;
- Gestione straordinaria previa autorizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria;
- Pulizia e gestione dei locali macchina;
- Creazione di un registro dove vengono annotati gli interventi effettuati.

### **Art. 4 – Termini generali del servizio**

Le prestazioni incluse nel servizio possono così riassumersi:

L'Azienda ospedaliera affida in appalto di manutenzione integrale n° 83 (ottantatre) tra impianti elevatori ascensori, montalettighe e montacarichi, ubicati nei vari padiglioni dei presidi ospedalieri aziendali e riportati nell'elenco allegato al presente capitolato.

La consegna del servizio di manutenzione dovrà avvenire entro venti giorni dalla stipula del contratto. La Ditta appaltatrice darà inizio al servizio immediatamente ed in ogni caso non oltre cinque giorni dalla consegna.

#### **Art. 5 – Durata del servizio**

La prestazione contrattuale del servizio, così come previsto dal presente capitolato, avrà decorrenza dal giorno successivo alla data del verbale di consegna, per un periodo di anni 5 (cinque).

La Stazione Appaltante ha facoltà di prorogare il contratto, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

#### **Art. 6 – Modifiche al contratto e revisione dei prezzi**

Le modifiche e le varianti ai contratti sono disciplinate dall'art. 106 del Codice. Sono vietate modifiche al contratto introdotte dall'esecutore che non siano state precedentemente approvate dall'Amministrazione.

L'Appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta della Stazione Appaltante varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali.

In caso di variazioni non autorizzate e per le opere o servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguite a regola d'arte, l'Appaltatore dovrà eseguire quei lavori che la Stazione Appaltante riterrà necessari per assicurare la conformità dell'opera a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione, senza diritto ad alcun compenso ed indennizzo.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà discrezionale di accertare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l'opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria per presunti maggiori oneri.

Per tutto il periodo contrattuale non è riconosciuta alcuna revisione prezzi.

#### **Art. 7 – Ammontare dell'appalto**

1. L'importo annuo dell'appalto è fissato in € **218.967,93 (euro duecentodiciottomilanovecentosessantasette/93)** oltre oneri fiscali, di cui € **215.349,63 (euro duecentoquindicimilatrecentoquarantanove/63)** quale importo annuo depurato degli oneri relativi alla sicurezza, questi ultimi pari a € **3.618,30 (euro tremilaseicentodiciotto/30)**.
2. L'importo complessivo totale dell'appalto, stimato per l'intera durata del contratto, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga (anni cinque + uno), viene fissato in € **1.313.807,55 (euro unmillionetrecentotredicimilaottocentosette/55)** oneri fiscali esclusi, di cui € **1.292.097,75 (euro unmillioneduecentonovantaduemilaenovantasette/75)** quale importo a base d'asta ed € **21.709,80** per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

3. I costi della sicurezza sono determinati sulla base dell'eliminazione dei rischi dovuti ad interferenze ed evidenziati dal DUVRI. Su base annua il costo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono quantificati in € 3.618,30 (euro tremilaseicentodiciotto/30).  
Importo complessivo (per 6 anni) = € 3.618,30 x 6 = € 21.709,80 (euro ventunomilasettecentonove/80).

## **CAP. 2 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MODALITA' DI ESECUZIONE**

### **Art. 8 – Manutenzione degli impianti e documentazione accompagnatoria**

La ditta appaltatrice dovrà effettuare un aggiornato inventario degli impianti elevatori in dotazione all'Azienda Sanitaria oggetto di gestione e manutenzione che sarà consegnato alla stazione appaltante ed aggiornato quando necessario (es.: modifiche e/o ampliamenti).

L'appaltatore, avvalendosi eventualmente del Servizio tecnico ARNAS e delle ditte costruttrici degli impianti, dovrà effettuare la raccolta della documentazione esistente completa di:

- manuale d'uso dell'impianto;
- risultati dei collaudi d'impianto e di eventuali lavori e adeguamenti straordinari;
- istruzioni per le operazioni raccomandate di manutenzione con la loro frequenza e la lista dei materiali di ricambio;
- disegni completi degli impianti e dei loro componenti;
- schemi dei quadri di manovra e comando (elettrici o elettronici).

### **Art. 9 – Risorse operative**

Le risorse operative per il servizio in oggetto che la ditta appaltatrice dovrà assicurare saranno costituite da:

- n° 2 (due) operai, di cui uno specializzato con funzioni di capotecnico ed uno operaio comune (qualifica montatore) presenti ogni giorno feriale all'interno dell'Azienda sanitaria dalle ore 08,00 alle ore 17,00 dal lunedì al sabato;
- un servizio di reperibilità telefonica dalle ore 17,00 alle ore 8,00 dal lunedì al sabato e dalle ore 17,00 del sabato sino alle ore 8,00 del lunedì successivo e 24 ore su 24 nei giorni festivi, in grado di far fronte ad eventuali emergenze che si dovessero verificare; per emergenza si intende anche l'eventuale necessità di accedere a dei locali, sbloccando delle fermate al piano normalmente inibite, o di situazioni similari, anche in assenza di guasto vero e proprio dell'impianto;
- tempo d'intervento non superiore a trenta minuti, sia in fascia oraria ordinaria che extra oraria in reperibilità. Nel caso in cui si rendesse necessario dovrà intervenire in reperibilità anche il capotecnico.

Tale organico costituisce il minimo inderogabile all'espletamento delle attività, per cui ogni Ditta potrà valutare autonomamente il numero di addetti da impiegare per adempiere alle prescrizioni di capitolato. L'elenco nominativo delle maestranze presenti, completo delle mansioni lavorative e dei livelli retributivi, dovrà essere comunicato inizialmente e ad ogni variazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

La chiamata in reperibilità potrà essere autorizzata dal funzionario reperibile del Servizio tecnico a suo insindacabile giudizio, il quale ne darà notizia (personalmente o attraverso il centralino ospedaliero) al

suo Dirigente tecnico ed al personale di portineria del padiglione interessato od al personale sanitario delle Unità operative del padiglione.

Le presenze di ogni singola risorsa impiegata nell'appalto dovranno essere documentate, oltre che dai singoli rapporti di lavoro svolti, da apposito Registro di presenza da tenere a cura dell'Impresa Appaltatrice, recanti l'annotazione giornaliera relativa agli orari di accesso (entrata e uscita) di ciascun addetto impegnato nella struttura e la relativa firma.

Tale registro dovrà essere di facile accesso e controllo da parte del Responsabile del Procedimento e costituirà un elemento di valutazione del rispetto degli impegni contrattuali.

In caso di scioperi dei propri dipendenti, o altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta alla Stazione appaltante in via preventiva e tempestiva.

Configurandosi il servizio di cui al presente Capitolato come rientrante tra i servizi pubblici essenziali ai sensi della Legge 12.06.1990, n.146, e s.m.i., l'Appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale tecnico che possa garantire gli interventi urgenti e di emergenza, nonché quelli di ripristino impianto e del servizio di reperibilità.

Rimangono in ogni caso, anche durante gli scioperi, gli obblighi e le responsabilità a carico dell'appaltatore derivanti dal contratto.

#### **Art. 10 – Accessori, componenti di ricambio, materiali**

La Ditta aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento degli impianti elevatori, dovrà provvedere al ripristino della regolarità procedendo alla redazione di un dettagliato preventivo (con allegato elenco prezzi unitari) e previa autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza.

I materiali e le apparecchiature che la Ditta Appaltatrice impiegherà dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito dalla normativa vigente, anche se non esplicitamente menzionata, e completi delle certificazioni necessarie. In ogni caso essi dovranno essere di qualità controllata e garantita, nuovi, originali e omologati, di prima scelta, esenti da difetti e imperfezioni, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione e riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione. Salvo diverse disposizioni della S.A., nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere della stessa marca e modello di quelli in essere, o del tipo consigliato dalle case costruttrici. Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti. Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designanti dell'Azienda Sanitaria i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi dei prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con prodotti

idonei. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta aggiudicataria unitamente alle penalità di cui all'art. 25.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dall'Azienda Sanitaria committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta aggiudicataria per le forniture già effettuate.

## **Art. 11 – Servizio di gestione**

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire i servizi di controllo e monitoraggio degli impianti elevatori attraverso i sistemi tecnologici esistenti. In particolare, il servizio di gestione prevede quanto indicato al punto successivo.

### **11.1 Gestione delle segnalazioni ed allarmi**

Per le richieste di pronto intervento con impianto fermo, con o senza la presenza di persone all'interno la Ditta aggiudicataria dovrà garantire almeno un numero telefonico con operatore permanente 24h su 24 per tutti i giorni della settimana compresi i giorni festivi, per la ricezione della richiesta di intervento.

Il/i numero/i telefonico/i di pronto intervento unitamente al nominativo della ditta Appaltatrice dovranno essere apposti in evidenza su apposita targhetta in ogni impianto oggetto del servizio.

La richiesta di intervento dovrà essere inoltrata per conoscenza anche al personale dell'Azienda Sanitaria dedicato al servizio, per le verifiche e i controlli del caso.

Il pronto intervento è disciplinato secondo la gravità del guasto, e si distingue in 3 tipologie:

- **servizio di somma urgenza**, finalizzato alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni, o che provoca il blocco dell'impianto con presenza all'interno di persone, indice di gravità del guasto ALTO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire **ENTRO TRENTA MINUTI** dalla comunicazione, anche preannunciata telefonicamente, mettendo subito in sicurezza e/o eliminando la causa di possibili danneggiamenti;
- **servizio di urgenza**, per interventi su situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli impianti interessati, indice di gravità del guasto MEDIO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire **ENTRO 24 ORE** dalla comunicazione, per ripristinare al più presto la normale efficienza degli impianti interessati, portando a termine le operazioni nei tempi strettamente necessari;
- **servizio ordinario**, individuato secondo le esigenze e con le priorità operative stabilite dall'Azienda Sanitaria, indice di gravità del guasto BASSO: la Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare i tempi di esecuzione dei lavori così come richiesti dall'Azienda Sanitaria per il singolo intervento.

La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultino necessari per ripristinare la funzionalità dell'impianto, e dovrà provvedere autonomamente alla eliminazione di ogni anomalia o malfunzionamento, salvo quanto indicato per la manutenzione straordinaria. Qualora non provveda, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta a penalità come previsto all'art.25 del presente Capitolato.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 3 ore devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati alle Unità Operative dei Padiglioni interessati mediante l'esposizione di appositi cartelli indicatori posti in prossimità degli impianti interessati, specificando il presunto tempo di fuori servizio.

Se gli interventi si configurassero come manutenzione straordinaria sostitutiva, essi sono soggetti a presentazione di preventivo, come prescritto nello specifico articolo. Anche se ricadenti nella manutenzione straordinaria, tali interventi dovranno comunque essere eseguiti nei tempi previsti nella scheda di richiesta intervento.

In ogni caso in cui l'entità del guasto si rilevasse tale da non consentire il ripristino dell'impianto nei tempi indicati, la Ditta Appaltatrice potrà concordare e ottenere un tempo maggiore per l'esecuzione dell'intervento, facendo pervenire alla Stazione Appaltante comunicazione scritta nella quale dovranno essere riportate le motivazioni della mancata riparazione. Le motivazioni addotte dovranno essere ritenute valide dalla S.A. a suo insindacabile giudizio, in caso contrario la Ditta Appaltatrice sarà passibile di penale.

Qualora fossero necessarie riparazioni da effettuarsi presso officine specializzate, i tempi di intervento verranno di volta in volta concordati con la Stazione Appaltante.

Alla conclusione delle operazioni di manutenzione il personale incaricato effettuerà una prova generale di funzionamento partendo da impianto fuori servizio (con verifica del tipo di segnalazione di questo stato) e continuando con la messa in esercizio, l'effettuazione di una o più manovre, la prova diretta di tutti i dispositivi di sicurezza. Al termine di ogni intervento il tecnico incaricato dalla Ditta Appaltatrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analogamente alle visite di controllo, un "rapporto di manutenzione" riportante le seguenti informazioni:

- data e ora dell'intervento;
- luogo (specifica padiglione e U.O. interessata)
- dati impianto (n. fabbricazione e matricola se presente);
- numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento;
- nominativo del tecnico manutentore;
- causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso;
- intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, etc.

Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto da un referente del padiglione o da un tecnico della S.A., come attestazione di regolare esecuzione, deve essere trasmesso al competente Servizio dell'Azienda Sanitaria.

Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato.

Per gli impianti ricadenti nel D.P.R. 162/99, dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto", trascrivendo le informazioni prescritte all'art.15 del D.P.R. suddetto.

L'Azienda Sanitaria potrà fissare data e modalità di un sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare le cause del guasto, l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto. Qualora si riscontrasse una non corretta esecuzione degli interventi, la Stazione Appaltante notificherà le anomalie alla Ditta Appaltatrice fissando i tempi concessi per la loro eliminazione, che dovrà provvedere a propria cura e spese.

In ogni caso in cui si verificassero circostanze che impedissero la prosecuzione delle attività, il Committente avrà la facoltà di ordinarne la sospensione parziale o totale, salvo riprenderli non appena siano cessate le ragioni dell'interruzione, senza che la Ditta Appaltatrice possa pretendere speciali compensi. Il tempo di sospensione sarà conteggiato per definire l'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati.

## **11.2 Esecuzione dei controlli periodici**

La Ditta Appaltatrice dovrà condurre il servizio riducendo al minimo i casi di fermo impianto e ogni altra causa di malfunzionamento che riduca l'utilizzo degli impianti da parte degli utenti, ed eseguendo nei tempi stabiliti gli interventi previsti e/o richiesti.

L'esecuzione dei controlli periodici deve avvenire perentoriamente entro le scadenze previste dalla normativa vigente e dal presente capitolato.

Gli interventi di manutenzione straordinaria che si rilevassero necessari devono essere terminati entro la scadenza riportata sul preventivo che la ditta aggiudicataria presenterà alla S.A. e determinata in relazione all'indice di gravità.

Qualora gli interventi non siano eseguiti tempestivamente, correttamente e nei tempi previsti, la Ditta Appaltatrice è tenuta al pagamento delle penali previste nel presente Capitolato.

## **Art. 12 – Servizi di manutenzione**

### **12.1 Beni oggetto del servizio di manutenzione**

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione degli impianti elevatori presenti in azienda e di tutte le loro componenti e accessori.

In particolare i Beni oggetto del servizio di manutenzione sono descritti nell' ALLEGATO 6 - ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO.

### **12.2 Tipologia interventi e procedure**

Gli interventi di manutenzione dovranno suddividersi in:

a) Interventi di manutenzione preventiva programmata, le cui prestazioni e relativi pezzi di ricambio saranno incluse nell'offerta.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene.

Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia concordate con la Ditta aggiudicataria, mediante visite periodiche durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

b) Interventi di manutenzione a guasto.

La manutenzione a guasto dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta. Le operazioni di manutenzione a guasto verranno eseguite su chiamata dell'Azienda Sanitaria o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del Bene, da parte del personale della Ditta aggiudicataria, intervenuto in sede di manutenzione preventiva. La riparazione del Bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui, a giudizio della Ditta aggiudicataria, sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta aggiudicataria provvederà, a proprie cure e spese, al trasporto del Bene presso il luogo di riparazione ed al successivo trasporto nella sede originaria.

### 12.3 Rapporti di intervento tecnico

A conclusione degli interventi, gli operatori tecnici dovranno consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto, la bolla di lavoro/rapporto di intervento tecnico attestante:

- Il numero d'ordine (dove applicabile) e la data e l'ora dell'intervento;
- il padiglione o il locale dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori intervenuti;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la marca ed il numero di fabbrica dell'impianto elevatore assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
- l'esito dell'intervento.

Il rapporto di lavoro non avrà nessun valore se privo della controfirma del personale di portineria del padiglione interessato e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta aggiudicataria per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed impianto cui è già stata effettuata la riparazione.

### 12.4 Tempi di intervento e di reperibilità

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

- **manutenzione preventiva:** visita secondo il programma concordato con la Ditta aggiudicataria previo preavviso scritto per ciascuna visita di almeno **otto giorni**;
- **manutenzione a guasto:** intervento **entro trenta minuti dalla richiesta** pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o telefono (indicati dalla Ditta in fase di offerta) o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, al di fuori del normale orario di lavoro, così come specificato all'art.9 del presente capitolato speciale d'appalto.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile della Ditta aggiudicataria.

## Art. 13 – Servizi particolari

### 13.1 Analisi dei rischi e gestione del piano di sicurezza

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, sulla base di una analisi dei rischi specifica relativa agli impianti elevatori ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i padiglioni dell'Azienda Sanitaria. A maggior chiarimento la Ditta dovrà presentare, congiuntamente all'offerta:

- a) mappa dei rischi;
- b) piano degli interventi programmati per la sicurezza;
- c) elaborazione dei rischi residui;
- d) indicazione nominativa dell'incaricato della Ditta aggiudicataria con funzioni di responsabilità ai fini della sicurezza.

### 13.2 Corsi di formazione

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere, con cadenza almeno annuale, un corso di formazione destinato al personale ospedaliero indicato dall'Azienda Sanitaria (personale tecnico e personale di portineria), orientato all'acquisizione di informazioni e di metodi operativi necessari alla gestione in sicurezza gli impianti elevatori. La Ditta candidata dovrà presentare il programma dei corsi identificando il numero e la tipologia del personale ospedaliero partecipante. Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo. A fine corso verrà rilasciato al personale partecipante un attestato di frequenza.

### 13.3 Adeguamento degli impianti

La Ditta dovrà presentare, sulla base di una analisi di rischio connesso con l'uso e la gestione degli impianti oggetto del presente Appalto, e sulla scorta delle attuali norme legislative e tecniche (si veda "Norme specifiche di riferimento»), un piano di interventi programmati avente lo scopo di mettere in sicurezza gli impianti esistenti. **A maggior chiarimento la Ditta offerente dovrà presentare il progetto-offerta per la realizzazione di quanto sopra descritto nella formula "chiavi in mano", comprensive quindi delle opere edili, elettriche, meccaniche e dei sistemi di controllo.** La documentazione di progetto dovrà essere consegnata all'Azienda Sanitaria sia su supporto cartaceo che magnetico (formato tipo "dwg, doc, e xls"). Al termine di ciascun intervento la Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi e verifiche straordinarie tramite A.S.L. e/o Enti notificati, ecc.), senza aggravio di oneri economici per la S.A. per quanto attiene le spese preliminari e i collaudi di legge.

## Art. 14 – Prestazioni incluse nel canone

### 14.1 Manutenzione ordinaria e Conduzione

Per Manutenzione ordinaria e Conduzione degli impianti si intende l'insieme delle operazioni specificatamente previste dalla norma e dalla buona tecnica e dai libretti di uso e manutenzione dei componenti degli impianti elevatori, che possono essere effettuate in loco, con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di uso corrente; queste operazioni sono finalizzate a:

- mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti;
- assicurare che gli impianti mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a fornire le prestazioni richieste;
- garantire totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della S.A.;
- ottemperare alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni della S.A.;

La manutenzione sarà di tipo preventivo (volta a ridurre la probabilità di guasto o di degradazione del funzionamento dell'elevatore) e di tipo programmato (manutenzione preventiva eseguita con un piano temporale stabilito).

La manutenzione ordinaria e la conduzione saranno svolte attraverso le seguenti attività:

- **PULIZIA:** Per pulizia si intende una azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla normativa vigente.
- **VERIFICA E/O CONTROLLO:** Per verifica e/o controllo si intende una attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti. Le verifiche avverranno con scadenziari e secondo protocolli operativi. Per talune verifiche la S.A. si riserva di richiederne l'esecuzione in orari e giorni particolari (anche festivi), senza maggior onere, come pure si riserva di affiancare al personale della Ditta proprio personale con funzione di supervisione.
- **RIPRISTINO DI LIVELLI E SOSTITUZIONE DI MATERIALI DI CONSUMO:** Si intende il controllo, il rabbocco, la sostituzione ad intervalli programmati di oli lubrificanti ed altri fluidi delle macchine e degli impianti soggetti a consumo o decadimento delle caratteristiche, oltre alla sostituzione di tutti i materiali di consumo. Si intendono incluse le sostituzioni di tappeti e rivestimenti di cabina.
- **SOSTITUZIONE DI PARTI:** In caso di malfunzionamento di un impianto elevatore, di un dispositivo o componente, si procederà alla sostituzione di quelle parti dello stesso che risultano alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intero impianto alle prestazioni attese. Sono da considerarsi complete e comprese nel servizio di manutenzione ordinaria le sostituzioni di quelle parti esplicitamente successivamente elencate.
- **SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO.** Operazione più o meno radicale effettuata sul singolo componente o dispositivo, necessaria per effettuare i già citati interventi di pulizia verifica e/o sostituzione di parti.

L'appaltatore assume l'obbligo di prendere in consegna gli impianti elevatori nelle condizioni di funzionamento in cui essi si trovano al momento della consegna. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti che ospitano gli impianti oggetto dell'appalto, quali locali macchina, vani ascensori e fosse. Per gli stessi fini sopra evidenziati, l'Appaltatore dovrà operare, ove necessario, ritocchi di verniciature e di finitura delle parti metalliche di tutti gli impianti a lui affidati (serramenti interni o esterni inclusi).

La Ditta concorrente dovrà presentare, in sede di gara, proposta di organizzazione del Servizio di Manutenzione nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, proponendo un protocollo operativo per l'esecuzione della manutenzione ordinaria.

Rimane comunque inteso che la frequenza degli interventi potrà aumentare qualora gli stessi risultassero necessari per garantire il regolare esercizio degli impianti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Più in generale l'Appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi ordinari, anche esulanti dall'elenco proposto, necessari per perseguire le finalità del presente Capitolato e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Sarà inoltre compito della Ditta Appaltatrice per l'esecuzione degli interventi di verifica periodica previsti dalla legge, garantire la predisposizione degli impianti elevatori soggetti a visita e la presenza di un tecnico e di un operaio specializzato. L'appaltatore assume l'obbligo di riconsegnare alla scadenza del contratto gli impianti elevatori in condizione di regolare funzionamento ed in buono stato di manutenzione, salvo il deterioramento che gli stessi avranno subito per effetto della loro vetustà.

Sono esplicitamente compresi nel servizio di manutenzione ordinaria e conduzione, senza oneri aggiuntivi per la S.A., le seguenti attività:

1. Fornitura di materiale di consumo;
2. La manutenzione periodica di tutte le parti meccaniche in movimento, con eventuali rabbocchi, esecuzione di riparazioni e prove dei componenti elettrici e meccanici e di protezione presenti nei locali macchina, nei vani ascensori e nei fondi fossa;
3. Controllo costante dei quadri e dei sottoquadri sia nei locali macchina che all'esterno al piano più basso;
4. L'esecuzione di ogni altro controllo non espressamente indicato, atto ad assicurare la perfetta efficienza degli impianti elevatori in oggetto;
5. Gli interventi per recupero di oggetti dalla fossa di extra corsa;
6. Eguagliare la tensione delle funi di trazione e compensazione;
7. Mantenere debitamente lubrificate le guide nel caso in cui non esistano guarnizioni lubrificanti;
8. Riparazione e sostituzione, quando le condizioni dell'impianto lo richiedano e usando materiali di primissima qualità, parti soggette a normale usura dei seguenti componenti: l'argano, il motore principale o ausiliario, il gruppo generatore, dinamo tachimetrica, i cavi flessibili, la cabina, le porte automatiche e loro meccanismi di blocco, scorrimento e controllo di chiusura/apertura ai piani e della cabina, le fasce paracolpi, i tappeti e i rivestimenti di cabina, le soglie del vano e della cabina (escluse quelle di marmo), i quadri di manovra e regolazione in tutte le sue parti, quadri ausiliari ed ogni altra apparecchiatura elettrica e meccanica e le loro parti costitutive lungo il vano corsa, nel locale macchina (tubi fluorescenti e/o lampade);
9. Riparare e sostituire le guarnizioni dei pattini di guida cabina e del contrappeso a pattini a rullo e le funi metalliche di trazione, quando ciò sia necessario, per assicurare il funzionamento silenzioso dell'impianto ed il prescritto fattore di sicurezza;
10. Riparare o sostituire le funi di compensazione, le funi del limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità; carrucole di rinvio e di trazione; lampade per segnalazioni luminose; meccanismi di blocco delle porte automatiche ai piani, di scorrimento, motore e relativi dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura e apertura delle stesse; serrature e controserrature delle porte ai piani, meccanismi di blocco delle stesse; dispositivi di chiusura automatica, cellule fotoelettriche, impianto di illuminazione e di messa a terra del vano corsa, delle cabine e del locale argano;
11. Riparazione degli impianti citofonici, di allarme e di telecontrollo, e relative linee elettriche di alimentazione installati a monte dei quadri di comando dei singoli impianti;
12. Riparazione e/o sostituzione di plafoniere e/o apparecchi illuminanti in genere, entro cabina, e relativo impianto elettrico;
13. Fare eseguire obbligatoriamente a propria cura e spese, a semplice richiesta del Responsabile del procedimento, esaurienti prove e collaudi su detti componenti presso istituti specializzati;
14. Assistere alle visite periodiche di controllo eseguite dal funzionario del Servizio di Medicina del Lavoro (ex E.N.P.I.) della A.U.S.L. di competenza;
15. Forniture di pesi od altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli enti preposti alle visite periodiche.

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore. Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non varrà a discarico di tale obbligo l'essere costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni citate o di altre, per legge comunque necessarie o dettate da un carico di lavoro oggettivamente notevolmente maggiore rispetto agli altri (a solo titolo di esempio: impianti elevatori del padiglione delle Emergenze, impianti elevatori a servizio di UU.OO. quali complessi operatori e/o terapie intensive) la Ditta Appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda Sanitaria.

#### **14.2 Manutenzione programmata**

L'appaltatore effettuerà i servizi di manutenzione programmata con le modalità seguenti:

##### **A) GIORNALMENTE:**

- a. Controllo dei quadri elettrici e degli interruttori attinenti;
- b. Pulizia dei locali delle centrali;

##### **B) MENSILMENTE:**

- a. Controllo tenute;
- b. Controllo dei livelli d'olio nelle pompe;
- c. Controllo e pulizia di filtri in genere;
- d. Serraggio di qualsiasi tipo di connessione;
- e. Verifica di collegamenti elettrici;
- f. Pulizia straordinaria della cabina;
- g. Verificare, regolare e lubrificare, usando lubrificanti appropriati per ogni tipo di apparecchiatura, tutte le parti meccaniche, nonché gli accessori facenti parte dell'impianto.

##### **C) SEMESTRALMENTE (art. 15 D.P.R. n. 162/1999):**

- a. Verificare l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- b. Verificare minutamente le funi, le catene e i loro attacchi;
- c. Verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- d. Annotare i risultati di questa verifiche sul libretto dell'impianto;
- e. GENERALE: controllare che tutti i componenti siano puliti e privi di polvere, come richiesto per un corretto funzionamento, accertarsi che le targhe, gli schemi elettrici ed idraulici siano correttamente posizionati;
- f. ZONA DELLA FOSSA: controllare che la zona della fossa sia pulita, asciutta e priva di detriti, controllare l'eccesso di olio/grasso nella fune guida, controllare l'efficienza dell'interruttore di fondo fossa, controllare gli ammortizzatori di fondo fossa ed il funzionamento dei contatti elettrici (ove installati);

- g. VANO CORSA: controllare visivamente l'allineamento delle guide, controllare che tutte le luci siano funzionanti;
- h. GUIDE DELLA CABINA E/O DEL CONTRAPPESO: assicurarsi che vi sia una pellicola d'olio ove necessario su tutte le superfici della guida, lubrificare eventualmente con una miscela olio grasso al 50%, controllare il serraggio degli ancoraggi;
- i. PATTINI GUIDA: controllare la sicurezza e l'usura dei pattini guida e dei rulli, controllare la lubrificazione dove necessaria;
- j. CABINA DELL'ASCENSORE: controllare l'illuminazione d'emergenza e il sistema di allarme, i pulsanti della cabina, l'interruttore principale, controllare il regolare movimento dell'impianto ai comandi impartiti;
- k. LIMITATORE DI VELOCITA': Controllare che tutte le parti mobili siano libere di muoversi e controllarne l'usura, controllare il corretto funzionamento dell'interruttore;
- l. ACCESSI AL PIANO: controllare lo stato di usura e l'apertura delle porte, controllare l'integrità dei cavi, funi, catene o cinture, quando impiegate, controllare il meccanismo d'emergenza di apertura delle porte;
- m. OPERAZIONI SULLA PORTA DELLA CABINA: controllare il contatto di chiusura della porta e la serratura, controllare la corretta apertura delle porte, controllare l'eccessiva usura e l'apertura delle porte, controllare il meccanismo d'apertura d'emergenza, controllare l'illuminazione dei pulsanti e dei display;
- n. LIVELLAMENTO AL PIANO: controllare il livellamento dell'ascensore al piano con un dislivello massimo di 20 mm;
- o. EXTRACORSA: verificare che gli extracorsa fermino l'impianto prima che questo vada in battuta;
- p. INTERRUITORI DI LIMITE: controllarne il corretto funzionamento, controllare la lubrificazione;
- q. DISPOSITIVO D'ALLARME: controllarne il corretto funzionamento;
- r. FRENI: controllare il sistema frenante inclusa l'usura delle parti, controllare il livellamento e la rumorosità;

#### ASCENSORI IDRAULICI

- s. SERBATOIO: controllare il livello del fluido idraulico nel serbatoio, controllare l'eventuale presenza di perdite dal serbatoio e dalla valvola;
- t. POMPA MANUALE E PULSANTE DI DISCESA IN EMERGENZA: controllarne il corretto funzionamento;
- u. VALVOLA DI SOVRAPPRESSIONE: controllare che il valore di intervento non sia superiore al 140% della pressione statica massima indicata nel fascicolo tecnico.

L'esecuzione degli interventi periodici previsti sarà preventivamente comunicata per iscritto al Servizio Tecnico per consentire i controlli in corso d'opera.

Sono da considerarsi materiali di consumo, e come tali compresi nel prezzo praticato dall'appaltatore per i predetti servizi:

- Oli lubrificanti di solo rabbocco necessario durante il normale funzionamento delle apparecchiature (si intendono esclusi tutti i reintegri degli oli che si rendessero necessari per perdite accidentali indipendenti dall'operato dell'Appaltatore, quali improvvise rotture di involucri metallici di contenimento, ecc.);
- oli previsti nei libretti di uso e manutenzione – prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche.;

- Filtri dell'aria;
- Filtri dell'olio delle macchine motrici ed operatrici;
- Disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in generale nonché le attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti e/o dei locali ospitanti gli stessi, alla pulizia, alla rimozione ed asportazione di scorie e rifiuti;
- Premistoppa;
- Guarnizioni di tenuta;
- Tenute delle valvole di regolazione;
- Vernici necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di ritocco previste nel presente capitolato;
- Viteria e bulloneria d'uso;
- Cinghie di trasmissione nelle varie forme e dimensioni;
- Giunti, raccordi ed eventuale ripristino di tratti di tubazione;
- Lampade di segnalazione installate sui quadri elettrici degli impianti;
- Fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici;
- Organi di comando (pulsanti, interruttori, sezionatori, ecc.) installati su quadri elettrici non funzionanti per danni causati dalla Ditta Appaltatrice.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, senza maggior onere per la S.A., all'allontanamento dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio e della **manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti**. Tali rifiuti dovranno essere conferiti ad idonea discarica, anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti. La Ditta appaltatrice dovrà presentare alla S.A. i formulari attestanti l'avvenuto conferimento.

## **Art. 15 – Prestazioni escluse dal canone**

### **15.1 – Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione**

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.

Il servizio di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori verrà esplicitato essenzialmente come segue:

- ricondurre impianti ed apparecchiature alle condizioni di efficienza ed affidabilità del funzionamento, nonché a soddisfare le impreviste ed urgenti necessità che si dovessero manifestare nel corso dell'appalto o al fine di rendere gli impianti adeguati e rispondenti alle norme di legge vigenti in materia di sicurezza ed esercizio, facendo ricorso alle più moderne tecnologie mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini revisioni o sostituzioni di apparecchi o componenti degli impianti.

La finalità della manutenzione straordinaria è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare con le condizioni contrattuali, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia.

La manutenzione straordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

- controllo;

- progettazione;
- riparazione;
- ricambi, sostituzioni, ripristini esecuzione di opere connesse;
- revisione e verifica.

Saranno considerate riparazioni straordinarie gli interventi per i quali si renda necessaria la sostituzione di parti dell'impianto non risultando più operante la garanzia dell'installatore o del produttore.

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria causa vetustà, obsolescenza tecnologica, riduzione della funzionalità o non rispondenza a norme di Legge vigenti. Tali segnalazioni saranno accompagnate da studio di fattibilità per la soluzione del problema prospettato, **con relativa previsione economica contenete computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari riferito ai prezzari vigenti e/o prezzari specializzati riconosciuti a livello nazionale o a idonee e dettagliate analisi prezzi.**

La stazione Appaltante valuterà a suo insindacabile giudizio quali interventi di manutenzione intende effettuare, e potrà affidare l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore con appositi buoni d'ordine, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni. L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

In caso di affidamento dei lavori **ai suddetti prezzi verrà applicato il ribasso d'asta praticato in sede di gara.** Per quanto riguarda i materiali, si potrà considerare il prezzo effettivamente pagato dall'impresa, maggiorato di spese generali e utili di impresa (nella misura del 23,64%); al prezzo così determinato verrà applicato il ribasso d'asta.

**La Stazione Appaltante, comunque, si riserva la possibilità di affidare gli interventi di manutenzione straordinaria a terzi, qualora, caso per caso, il singolo intervento venga ritenuto economicamente più vantaggioso per la S.A..**

In questo caso la Ditta Appaltatrice con la propria organizzazione dovrà comunque prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti da ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto; sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante si impegna, nel caso di affidamento di lavori di manutenzione straordinaria a Terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente e a richiedere alla fine dei lavori il progetto e gli schemi impiantistici dei nuovi impianti, l'aggiornamento di disegni e schemi concernenti impianti preesistenti che siano stati oggetto di modifica, le autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti, i certificati di collaudo ovvero le dichiarazioni di conformità, e più in generale tutta la documentazione tecnico-amministrativa riguardante gli impianti.

L'incarico di Direzione dei lavori sarà affidata generalmente a Funzionari del Servizio tecnico dell'ARNAS, tanto nell'esecuzione dei lavori di cui al presente articolo che nell'esecuzione di altri lavori oggetto del presente capitolato. Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, l'autorizzazione a procedere potrà essere espressa

dalla S.A., prescindendo dalla procedura sopra indicata, anche solo verbalmente. In questo caso il computo metrico estimativo verrà redatto in contraddittorio a consuntivo e sarà oggetto di verifica di congruità da parte della Direzione dei lavori.

L'Appaltatore deve garantire l'effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria degli impianti come indicato nelle normative vigenti. L'Appaltatore non deve effettuare interventi di carattere straordinario sugli impianti non collaudati, tuttavia è impegnato a segnalare al Committente, di volta in volta e con la dovuta tempestività, gli interventi che si rendessero necessari. **Gli interventi su impianti elevatori che riguardano il trasporto di persone e/o oggetti in complessi operatori dovranno essere effettuati in orari e periodi diversi da quelli connessi al funzionamento delle sale operatorie e concordati con il Servizio tecnico ARNAS.**

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore. Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

La liquidazione di tali lavori avverrà di volta in volta dietro presentazione di regolare fattura emessa in seguito alla redazione della certificazione di regolare esecuzione da parte del Servizio tecnico dell'Azienda Sanitaria.

La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non varrà a discarico di tale obbligo l'essere costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

#### **15.2 – Interventi ed oneri a carico della S.A.**

Saranno a carico della S.A. le riparazioni, le sostituzioni e le rifiniture delle seguenti parti:

- soglie e stipiti di marmo;
- la sostituzione del gruppo argano completo e dei motori elettrici di trazione;
- del gruppo elettrico di manovra completo;
- dell'operatore delle porte completo e delle sospensioni complete delle porte di piano;
- tubazioni interrate di impianti oleodinamici, dispositivi elettro-meccanici per la manovra d'emergenza.

Sono inoltre esclusi dal contratto i lavori di modifica, di ammodernamento o di adeguamento a leggi di sicurezza o nuove norme tecniche nonché l'installazione di nuove apparecchiature richieste o prescritte dalle autorità competenti.

Detti interventi straordinari dovranno preliminarmente essere preventivati ed approvati dal Responsabile Unico del procedimento che ha la facoltà di consultare altre Ditte specializzate diverse da quella appaltatrice.

Sarà a carico della Stazione Appaltante la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, che potrà essere prelevata dalla Ditta Appaltatrice dai punti di erogazione che saranno indicati, curandone la conservazione d'uso, adeguandosi al tipo di prese e utilizzando macchinari alimentati alle tensioni disponibili.

### **15.3 Ampliamenti e/o diminuzione del numero di impianti**

Se, durante il corso del contratto, per esigenze della S.A. o per qualsiasi altra motivazione, avvenissero modifiche al numero degli impianti gestiti dalla Ditta appaltatrice, sia nell'ambito degli edifici esistenti sia in estensioni successive ad altri edifici, **l'aggiunta o la diminuzione di impianti non darà luogo ad alcuna variazione di prezzo dei servizi di cui all'Appalto.**

### **Art. 16 – Garanzie sugli interventi**

I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia sono garantiti per 24 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura).

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

## **CAP. 3 – CONDIZIONI DELL'APPALTO**

### **Art. 17 - Condizioni generali dell'appalto**

L'appalto in parola si configura come una prestazione di servizi e come tale è disciplinata dai competenti articoli del D.Lgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. e dai relativi provvedimenti applicativi.

La Ditta Appaltatrice dovrà assicurare il servizio con le modalità, i termini e tutte le condizioni aggiuntive, stabilite dal presente Capitolato Speciale. Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

### **17.1 Comunicazioni della ditta all'atto della firma del contratto**

All'atto della firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà comunicare, con nota scritta, quanto di seguito indicato:

- indirizzo della sede operativa dotata di un'adeguata struttura di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata nel territorio provinciale ad una distanza massima di 30 Km dall'Azienda Sanitaria o comunque ad una distanza tale da consentire gli interventi entro i tempi previsti nel presente capitolato;
- uno o più numeri telefonici e di fax, di reperibilità e pronto intervento attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento;
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza e dotato/i dei poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto;
- elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, eseguendo le attività necessarie secondo modalità, termini e condizioni ivi stabilite o comunicati dalla Stazione Appaltate.

### **17.2 Personale addetto alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti**

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione alle tipologie di impianti presenti nell'Azienda Ospedaliera. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e conduzione degli impianti. La S.A. rimane estranea ad ogni rapporto tra la Ditta appaltatrice e il suo personale.

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione del servizio condizioni retributive e normative non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria. Inoltre è obbligato ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere a far mantenere al proprio personale un contegno improntato alla massima correttezza e disciplina durante l'espletamento del servizio.

La Ditta Appaltatrice dovrà munire a sua cura e spese tutto il personale addetto al servizio di apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità e numero di matricola del lavoratore e il nominativo della ditta. Tutto il personale operante dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idoneo abbigliamento da lavoro; la Ditta Appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio della S.A..

L'Azienda Ospedaliera avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze, nel caso tutto quanto sopra non fosse osservato.

### **17.3 Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili**

L'appaltatore del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e di fare, in sede di presentazione dell'offerta, una delle seguenti dichiarazioni:

- di essere in regola con le norme di cui alla Legge sul diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra i 15 e i 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge n. 68/1999.

#### **Art. 18 – Documentazione allegata al contratto**

Costituiscono parte integrante del contratto, il cui contenuto dovrà essere conosciuto e rispettato integralmente dalle parti:

- il bando di gara;
- il capitolato speciale d'appalto;
- DUVRI;
- l'offerta tecnica comprensiva di relazione esplicativa sull'organizzazione, mezzi, personale, metodi operativi e servizi aggiuntivi offerti;
- l'offerta economica;
- il piano operativo di sicurezza presentato dall'Impresa Appaltatrice.

#### **Art. 19 – Spese contrattuali**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla aggiudicazione e alla stipulazione e registrazione del contratto sono da intendersi a totale carico del affidatario.

#### **Art. 20 – Proroghe**

La Stazione Appaltante ha facoltà di prorogare il contratto, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

#### **Art. 21 – Varianti**

Possono essere prese in considerazione varianti proposte che siano conformi ai requisiti minimi del servizio manutentivo indicati all'art.13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 22 – Responsabilità**

L'accettazione dei componenti e/o materiali, da parte dell'Azienda Sanitaria, non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti degli stessi consegnati, non rilevabili all'atto della consegna. Analogamente la Ditta aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, gestione e lavori diversi, oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto che possa impedire la regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e che si sia verificato durante l'esecuzione dello stesso. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria effettuata secondo le modalità appena descritte, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta aggiudicataria, o da questa delegato, non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato

Speciale d'Appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato. La Ditta aggiudicataria non è responsabile in tutti i casi in cui il difetto sia dovuto ad un uso scorretto o anomalo del Bene. Si intende per uso scorretto o anomalo del Bene:

- a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
- b) qualsiasi manomissione del Bene;
- c) qualsiasi intervento sul Bene effettuato da personale non qualificato;
- d) qualsiasi malfunzionamento causato da problemi, non dipendente o imputabile alla Ditta Appaltatrice, dell'Impianto elettrico, da un impianto equipotenziale insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante dell'impianto.

Qualora per fatti imputabili all'Azienda Sanitaria il servizio di manutenzione fosse sospeso o interrotto, la Ditta aggiudicataria si riserva il diritto di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti all'art. 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna ad informare l'Azienda Sanitaria per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli specifici interventi da effettuare.

Qualora le Parti non dovessero raggiungere un accordo sul punto precedente, la Ditta aggiudicataria si riserva la facoltà di risolvere in tutto o in parte il Contratto.

Fatto salvo quanto previsto dal punto precedente, in ogni caso la Ditta aggiudicataria non è responsabile di eventuali danni diretti o indiretti a cose e/o persone derivanti dalla sospensione del servizio.

La Ditta aggiudicataria si riserva di rivalersi per tutti i danni conseguenti a mancato o incompleto assolvimento da parte dell'Azienda Sanitaria dell'obbligo di informazione sui rischi esistenti nell'ambiente di lavoro.

La Ditta aggiudicataria si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'Azienda Sanitaria per tutti gli eventuali risarcimenti dei danni causati a terzi in conseguenza di comportamenti dolosi o colposi imputabili in tutto o in parte all'Azienda Sanitaria.

### **Art. 23 – Assicurazione di Responsabilità**

L'Appaltatore in quanto TERZO RESPONSABILE assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni causati a persone o cose. L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

È fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente Capitolato. Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso il Committente, il quale si riserva la facoltà, in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri. Il massimale unico dovrà essere non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00). Agli effetti assicurativi,



l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare al Committente eventuali danni a terzi.

La Ditta aggiudicataria dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale la polizza per la copertura assicurativa di seguito specificata:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio;
- garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai beni oggetto del servizio di manutenzione;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalla responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
- garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali etc.

#### **Art. 24 – Subappalto e cessione di contratto**

Ove non sia stata presentata eventuale dichiarazione relativa al subappalto, l'impresa aggiudicataria non potrà successivamente procedere in nessun caso al subappalto, neppure parziale. È altresì vietata la cessione anche parziale del contratto.

L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

#### **Art. 25 – Clausola sociale**

L'aggiudicatario si impegna, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente lo stesso personale dedito da diversi anni all'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata dell'affidamento, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione dell'aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione dei servizi affidati.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto e all'adempimento di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, pertanto è tenuto a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato attraverso l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n° 81.

#### **Art. 26 – Contabilizzazione del servizio e pagamenti**

Per quanto riguarda il canone per il pagamento delle prestazioni incluse nel servizio di manutenzione e gestione, il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture mensili di acconto, da emettere entro il mese successivo a quello di effettuazione del servizio, per importo pari ad 1/12 dell'intero canone di gestione annuale, previa acquisizione da parte delle figure di competenza **dell'attestazione di corretto servizio reso**. Tali acconti verranno pagati entro i termini di legge dal ricevimento della fattura.

È consentita la fatturazione separata per eventuali imprese associate in A.T.I.

Le fatture relative ad interventi esclusi dal servizio di manutenzione e gestione verranno liquidate e pagate alla conclusione di ogni singolo lavoro e dovranno essere corredate delle **bolle di lavoro**, controfirmate dal personale di portineria del padiglione in cui si è effettuato l'intervento tecnico e/o dal

funzionario tecnico delegato dall'Azienda sanitaria, compilate in tutte le loro parti riguardo il padiglione, la marca dell'impianto, il numero di fabbrica, la data, l'orario d'inizio e conclusione lavoro, la descrizione dettagliata del tipo d'intervento con l'indicazione dell'eventuale materiale utilizzato ed il nome dell'operatore tecnico. Le bolle di lavoro non compilate correttamente in tutte le loro parti non verranno prese in considerazione quale riscontro comprovante l'intervento e pertanto il pagamento della relativa fattura verrà sospeso sino alla consegna di un corretto riscontro da parte della Ditta appaltatrice.

Alla fine dell'appalto si procederà ad aggiornare la contabilità sulla base dell'effettivo servizio erogato e ad emettere le relative fatture di conguaglio a compensazione.

Per quanto riguarda le forniture, la fatturazione dovrà avvenire con esplicito riferimento alle bolle di consegna, le quali dovranno indicare i quantitativi delle merci. Al pagamento delle fatture per le quali non siano sorte contestazioni si provvederà entro i termini previsti dalla vigente normativa, previa ricezione delle stesse a mezzo di ordinativi resi esigibili dal cassiere dell'azienda.

Gli importi dovuti all'aggiudicatario per inadempienze contrattuali potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata, oppure sul deposito cauzionale definitivo, salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

#### **Art. 27 – Trasgressioni e Penali**

Le trasgressioni della Ditta appaltatrice agli obblighi imposti dal presente capitolato saranno rilevate dal Responsabile del procedimento e contestate per iscritto. La Ditta appaltatrice dovrà fare pervenire per iscritto le proprie giustificazioni in merito, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data della contestazione. La mancata presentazione, entro il termine suindicato, delle giustificazioni equivale a tacita accettazione e riconoscimento della contestazione. In tal caso il Responsabile del procedimento procede all'applicazione delle penalità appositamente previste ed appresso indicate, previa detrazione dalle somme delle fatture per corrispettivi del servizio che la Ditta appaltatrice andrà ad emettere, dandone contestuale comunicazione all'Azienda ospedaliera.

Qualora la Ditta aggiudicataria non effettuasse quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto entro il trentesimo giorno dalla data di redazione del verbale di consegna sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità dei mezzi e/o dei componenti o materiale da parte della Ditta aggiudicataria, **l'Amministrazione darà via alla risoluzione del contratto con l'affidamento della fornitura al concorrente risultato secondo, purchè perfettamente adempiente.**

Le penalità previste per le trasgressioni della Ditta appaltatrice agli obblighi imposti dal presente capitolato per lo svolgimento del servizio, i cui termini decorreranno dalla data della pervenuta segnalazione scritta, riguardano ritardi nella esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato; esse verranno così distinte ed applicate:

##### 1) Interventi ordinari non urgenti

- per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di esecuzione come definito nel presente capitolato, anche se il ritardo è dovuto alla mancata o ritardata fornitura dei materiali ordinati da parte dell'Appaltatore, sarà applicata una penale di € 60,00 (euro sessanta/00) giornaliera.

##### 2) Interventi in urgenza



- per ritardi nell'inizio dell'intervento oltre le 24 ore dalla comunicazione sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni ora o frazione di ora di ritardo. Al verificarsi del terzo inadempimento la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il Contratto ex art. 1456 c.c. ferma restando l'applicazione delle penali.

### 3) Interventi in somma urgenza

- per ogni quindici minuti di ritardo e/o frazione di quindici minuti della richiesta d'intervento sarà applicata una penale di € 200,00 (euro duecento/00). Al verificarsi del secondo inadempimento la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il Contratto ex art. 1456 c.c. ferma restando l'applicazione delle penali.

### 4) Programmazione interventi

Per il mancato rispetto del programma di manutenzione, conduzione e gestione degli impianti e delle apparecchiature appaltate, ivi comprese le verifiche e le prove di controllo previste, sarà applicata una penale di:

- per ogni intervento programmato di manutenzione non effettuato con la cadenza settimanale prevista € 500,00;
- per ogni intervento programmato di manutenzione non effettuato con la cadenza mensile € 1.000,00 (euro mille/00);
- per ogni intervento programmato di manutenzione non effettuato con la cadenza semestrale prevista € 2.000,00 (euro duemila/00);

### 5) Personale in servizio

- per accertata presenza di personale della ditta aggiudicataria in numero inferiore rispetto all'organico minimo, € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) per ogni unità mancante per giorno di assenza;
- per vestiario indecoroso del personale operativo € 200,00 (euro duecento/00);
- per mancata esposizione di cartellini sarà applicata una penale di € 1.000,00 (euro mille/00).

### 6) Reperibilità

- per mancato intervento in reperibilità penale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni chiamata;
- per il tardivo intervento in pronta disponibilità (tempo massimo di intervento 30 minuti): penale di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni quindici minuti di ritardo e/o frazione di quindici minuti;
- per ogni ora di ritardo oltre i 60 minuti € 600,00 (euro seicento/00);

### 7) Registri

- per la mancata o incompleta registrazione degli interventi: € 1.000,00 (euro mille/00).

8) per mancato rispetto delle norme di sicurezza sarà applicata una penale di € 1.000,00 (euro mille/00);

9) per mancata assistenza agli Organi di vigilanza sarà applicata una penale di € 700,00 (euro settecento).

Se il ritardo di un ordine/commissa dovesse superare i giorni 15 (quindici) a partire dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione della commessa ed assegnazione delle stesse opere ad altra ditta con addebito dei danni causati. Il ripetersi di una sola volta del ritardo quindicinale in altre commesse si procederà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

La risoluzione del contratto, nonché la possibilità dell'incameramento della cauzione, potrà essere applicata dall'Azienda Ospedaliera per ritardi parziali e/o le deficienze oggetto delle sopracitate penalità si ripetessero in numero maggiore di 3 (tre) nell'arco di un trimestre.

Gli importi delle penali saranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture.

Nel caso di contestazioni e per tutto il periodo di risoluzione delle stesse, è fatto espresso divieto alla Ditta Appaltatrice di creare rallentamenti artificiali nello svolgimento del servizio o sospendere o limitarne l'attività o il servizio.

Per il ripetersi del mancato rispetto delle norme di sicurezza o il ripetersi di mancato intervento per chiamata in reperibilità è motivo di risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore e la possibilità dell'incameramento della cauzione.

Nel caso di sospensione temporanea, parziale o totale, del servizio per qualsiasi causa di forza maggiore, ivi compreso il caso di sciopero delle maestranze, la Ditta appaltatrice si obbliga (cessata la causa della sospensione) a ristabilire le condizioni di normale funzionamento degli elevatori e ciò mediante l'impiego di interventi straordinari di personale e di mezzi d'opera, senza che ciò possa costituire alcun aggravio per l'Azienda ospedaliera eccedente il compenso contrattuale stabilito.

#### **Art. 28 – Risoluzione del contratto**

Il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente risolto, con gli effetti della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C., qualora l'affidatario incorra nei seguenti fatti e comportamenti:

- a) fallimento dell'aggiudicatario o dei suoi aventi causa;
- b) inadempienza delle obbligazioni o nel caso in cui le stesse non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto;
- c) abbandono, sospensione totale o parziale del servizio, senza giustificato motivo;
- d) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dall'ARNAS;
- e) abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'ARNAS, il servizio stesso;
- f) cessione del contratto;
- g) impiego di personale in numero inidoneo per una efficace e tempestiva attività di gestione delle urgenze e somme urgenze.

Per ogni altra diversa infrazione delle norme di legge, del capitolato e del contratto che sia di particolare gravità tale da escludere la prosecuzione del rapporto sarà notificata al concessionario una intimazione per iscritto con la fissazione di un termine di gg. 15 per procedere all'adempimento, secondo le modalità previste dall'art. 1454 C.C., decorso il quale termine in assenza dell'adempimento il contratto si intenderà risolto.

La cauzione prestata dall'appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione procedente.

Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile e a quella di cui agli articoli 134, 135 e 136 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'ARNAS si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della concessione, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata A/R, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

#### **Art. 29 – Consegna e riconsegna degli impianti**

Gli impianti oggetto del Contratto ed i relativi locali tecnici saranno consegnati dal Committente nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra Committente e Appaltatore per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, l'Appaltatore prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, diventando Responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

L'Appaltatore deve concordare con i tecnici degli enti preposti alle verifiche periodiche o ai collaudi, le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti elevatori, oltre che per motivi di sicurezza, anche per evitare divieti d'uso e fermi degli stessi. L'Appaltatore, per tali visite di controllo, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per qualsiasi richiesta avanzata dal verificatore o collaudatore.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" degli impianti elettrici a valle del quadro di manovra e comando alle scadenze previste, rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati sul libretto d'impianto.

Gli impianti ed i loro accessori dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti elevatori e dei locali tecnici ad essi relativi. Gli impianti, i loro accessori e le relative parti di edificio e locali, alla fine dell'appalto dovranno essere riconsegnati dalla Ditta appaltatrice alla S.A. con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità del momento della consegna o della fine dei lavori, per gli impianti di nuova costruzione oppure oggetto di riqualificazione, salvo il normale deperimento d'uso.



## **CAP. 4 – NORME DI SICUREZZA**

### **Art. 30 – Sicurezza sul lavoro**

L'Azienda Sanitaria, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, comunicherà alla Ditta aggiudicataria una informativa completa e dettagliata relativa ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato. L'Azienda Sanitaria si impegna a promuovere, attraverso l'incaricato della stessa, competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso l'incaricato della Ditta, a partecipare, anche mediante reciproca informazione, alla cooperazione ed al coordinamento promossi dall'Azienda Sanitaria ai fini della sicurezza, dell'igiene del lavoro e della prevenzione degli infortuni. L'Azienda Sanitaria si impegna, altresì, ove necessario, ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza della zona di intervento del personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, qualora le strutture esistenti si rivelino inadeguate. L'Azienda Sanitaria, in ogni caso, si impegna a cooperare ai fini della sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

### **Art.31 - Norme di sicurezza**

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo di lavorazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione degli impianti elevatori. L'Impresa appaltatrice ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il piano di sicurezza sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza e l'eventuale piano di sicurezza e coordinamento formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. E' fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque

prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza delle misure per la sicurezza. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'Appaltatore procederà di volta in volta, per ogni singolo lavoro, ad adeguare il Piano Operativo di Sicurezza. La Stazione appaltante procederà di volta in volta a valutare la sussistenza dei presupposti per la predisposizione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e per la nomina del coordinatore per l'esecuzione, ai sensi del medesimo D.Lgs..

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

### **Art. 32 - Obbligazioni dell'Azienda**

L'Azienda Sanitaria si impegna a garantire al personale della Ditta aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento. L'Azienda Sanitaria si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Azienda Sanitaria si impegna a fornire alla Ditta aggiudicataria, in seguito ad esplicita richiesta scritta, una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni dell'Azienda Sanitaria (ivi compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità ecc.) che sia necessaria, di volta in volta, in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà dell'Azienda Sanitaria e sarà utilizzata dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.

L'Azienda Sanitaria si impegna, inoltre, a fornire al personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato il riscaldamento, l'illuminazione, l'energia elettrica, l'acqua, i servizi igienici e quant'altro sia necessario ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.

L'Azienda Sanitaria si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

### **Art. 33 - Cantieri temporanei o mobili**

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, la Ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti per le imprese esecutrici e si impegnerà ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

## **CAP. 5 – NORME PARTICOLARI**

### **Art. 34 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera**

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nei lavori dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. Tutti i lavoratori dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere, con cadenza semestrale, al Committente non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopradetti e le attestazioni dei versamenti dei contributi. Il Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto e di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

### **Art. 35 - Osservanza di capitolati e leggi**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto. Per tutto quanto non stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Inoltre la Ditta appaltatrice sarà tenuta alla piena e intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti e, particolarmente, alle norme emanate dall'I.N.A.I.L., dai Vigili del Fuoco e dagli altri Enti competenti in materia.

### **Art. 36 - Controlli da parte del committente**

Il Committente, nel corso dell'esercizio del servizio di gestione degli impianti elevatori, può effettuare audit ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso. Eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate.

### **Art. 37 – Oneri a carico del committente ed esecuzione delle forniture**

Sono da considerarsi a carico del committente i seguenti oneri:

- l'IVA, nella misura di legge;
- l'approvvigionamento di acqua;
- la fornitura di energia elettrica (illuminazione e forza motrice).

### **Art. 38 – Controversie e foro competente**

Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione del presente documento e allo svolgimento della procedura, sarà competente il Foro di Palermo.

**Art. 39 – Trattamento dei dati**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, D. Lgs. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati riservati", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13, D. Lgs. 196/03, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

**Art. 40 – Rinvio a norme di diritto vigenti**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

## **CAP. 6 – ALLEGATI**

### **Allegato n.1 - Definizioni**

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

#### **A1.1 Azienda Sanitaria**

Per Azienda Sanitaria si intende: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI.

#### **A1.2 Ditta candidata**

Per Ditta candidata s'intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

#### **A1.3 Ditta aggiudicataria**

Per Ditta aggiudicataria si intende quella Ditta candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **A1.4 Ditta esclusa**

Per Ditta esclusa si intende quella Ditta candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'esclusione dalla gara.

#### **A1.5 Ascensore**

Apparecchio elevatore con installazione fissa che serve piani definiti, comprendente una cabina, le cui dimensioni e costruzione permettono in modo evidente l'accesso alle persone, che si sposta tra guide verticali o la cui inclinazione è minore di 15° rispetto alla verticale.

#### **A1.6 Bene**

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto e la cui consistenza è descritta nell'allegato 6.

#### **A1.7 Direttore dell'esecuzione del contratto**

Funzionario designato dall'Azienda Sanitaria che svolge le funzioni sotto elencate, che interagisce con il Responsabile per la esecuzione del servizio nominato dalla Ditta aggiudicataria:

- a) verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- b) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- d) sovrintendere ai collaudi;
- e) riferire al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tale soggetto potrà essere un funzionario del Servizio tecnico dell'Azienda Sanitaria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

#### **A1.8 Responsabile per l'esecuzione del servizio (in seguito "Responsabile Ditta aggiudicataria")**

Funzionario designato dalla Ditta aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di costituire l'interfaccia diretta della Ditta aggiudicataria nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

In particolare il Responsabile della Ditta aggiudicataria avrà il compito di:

- a) svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato dell'Azienda Sanitaria, o dal suo sostituto.**

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

#### **A1.9 Incaricato dell'Azienda Sanitaria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza (in seguito "Incaricato dell'Azienda Sanitaria")**

Funzionario designato dall'Azienda Sanitaria, quando l'entità dei lavori lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo quanto previsto al Cap. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Tale soggetto potrà essere un dipendente dell'Azienda Sanitaria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

#### **A1.10 Incaricato dalla Ditta aggiudicataria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza (in seguito "Incaricato dalla Ditta aggiudicataria")**

Funzionario designato dalla Ditta aggiudicataria per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, secondo quanto previsto al CAP.4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

#### **A1.11 Diagnosi impianti**

Un insieme sistematico di rilievo dei parametri relativi alla funzionalità ed alle prestazioni degli impianti elevatori.

#### **A1.12 Analisi tecnico – economica**

Individuazione e valutazione tecnico – economica di interventi di modifica e/o riqualificazione dell'impianto elevatore in relazione al suo utilizzo e ubicazione.

### **A1.13 Esercizio e manutenzione dell'impianto elevatore**

Il complesso delle operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione dell'impianto, attraverso le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza.

In particolare:

- per **esercizio** si intendono la conduzione ed il controllo dell'impianto nei termini previsti nelle vigenti leggi e secondo eventuali regolamenti tecnico-sanitari e prescrizioni date dalle S.A.
- per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli impianti e dei loro componenti, dalle norme di buona tecnica e dai regolamenti vigenti, che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli impianti e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente.
- per **manutenzione straordinaria** si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.

### **A1.14 Opere di riqualificazione**

Lavori tesi ad assicurare il necessario aggiornamento tecnologico e la messa a norma degli impianti ed a garantire prestazioni tendenzialmente più elevate ovvero costi di esercizio minori, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di funzionamento e di utilizzo. Sono compresi anche gli interventi che consentono l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale. Si precisa che l'adeguamento normativo di un impianto riguarda quegli interventi atti a mettere a norma l'impianto, cioè a renderlo perfettamente conforme alle norme vigenti od a nuove norme tecniche, senza alterarne o alterandone solo in modo irrilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

### **A1.15 Lavori contrattuali**

Tutti i lavori di riqualificazione tecnologica derivanti dalle richieste della S.A. e dalle proposte della Ditta appaltatrice, offerti in sede contrattuale ed accettati dalla S.A.

### **A1.16 Lavori extracontrattuali**

Tutti i lavori di riparazione, modifica, messa a norma, manutenzione straordinaria che, pur non espressamente citati nel capitolato speciale, si dovessero rendere necessari durante il corso della gestione.

Per detti lavori la Ditta appaltatrice, su richiesta della S.A., dovrà presentare di volta in volta i progetti con preventivo di spesa.

## Allegato n.2 – Glossario dei componenti

Da un punto di vista propriamente tecnico di seguito si riporta il glossario delle principali definizioni dei componenti inerenti gli impianti elevatori:

AMMORTIZZATORE	Arresto deformabile alla fine della corsa con un sistema di frenatura a fluido o a molla (o altro mezzo analogo).
ASCENSORE	Apparecchio a motore che collega piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi, destinata al trasporto di persone, di persone e cose, o soltanto di cose se la cabina è accessibile, ossia se una persona può entrarvi senza difficoltà, e munita di comandi situati al suo interno o alla portata di una persona che si trova al suo interno.
ASCENSORE A SPINTA DIRETTA	Ascensore idraulico in cui il pistone o il cilindro è fissato direttamente alla cabina o alla sua intelaiatura.
ASCENSORE AD ARGANO AGGANCIATO	Ascensore con sospensione mediante catene o mediante funi non trascinate per aderenza.
ASCENSORE A FRIZIONE	Ascensore le cui funi sono trascinate per aderenza nelle gole della puleggia motrice della macchina.
ASCENSORE A SPINTA INDIRETTA (o in taglia)	Ascensore idraulico in cui il pistone o il cilindro è collegato alla cabina o alla sua intelaiatura mediante mezzi di sospensione (funi, catene).
ASCENSORE IDRAULICO	Ascensore in cui l'energia necessaria al sollevamento è fornita da una pompa azionata elettricamente che invia il fluido idraulico al gruppo cilindro-pistone che agisce direttamente o indirettamente sulla cabina (possono essere usati più motori, pompe e/o gruppi cilindro-pistone).
ASCENSORE PER MERCI	Ascensore destinato principalmente al trasporto di merci, che sono generalmente accompagnate da persone.
CABINA	Elemento dell'ascensore destinato a contenere le persone e/o altri carichi da trasportare.
CARICO DI ROTTURA MINIMO DELLE FUNI	Prodotto del quadrato del diametro nominale della fune (in millimetri quadrati) per la resistenza nominale a trazione dei fili (in newton al millimetro quadrato) e per un coefficiente di sicurezza proprio corrispondente al tipo di fune.
CATENA ELETTRICA DELLE SICUREZZE	L'insieme dei dispositivi elettrici di sicurezza collegati in serie.
CAVO FLESSIBILE	Cavo flessibile tra la cabina e un punto fisso.
CONTRAPPESO	Massa che assicura l'aderenza.
DISPOSITIVO A MORSA	Dispositivo meccanico che, una volta azionato, arresta la cabina che si muove e la mantiene ferma, in qualsiasi punto della corsa, per limitare l'abbassamento lento.
DISPOSITIVO A TECCHETTI	Dispositivo meccanico atto ad arrestare il movimento non comandato della cabina in discesa e a mantenerla ferma su supporti fissi.

FOSSA	Parte del vano di corsa situato sotto il livello del piano più basso servito dalla cabina.
FUNE DI SICUREZZA	Fune ausiliaria collegata alla cabina e alla massa di bilanciamento destinata ad azionare il paracadute in caso di rottura degli organi di sospensione.
GREMBIULE	Paramento verticale liscio che si estende verso il basso dalla soglia dell'accesso di piano o di cabina.
GRUPPO CILINDRO-PISTONE	Insieme di un cilindro ed un pistone che formano un complesso idraulico motore.
GRUPPO CILINDRO-PISTONE A SEMPLICE EFFETTO	Gruppo cilindro-pistone in cui lo spostamento è effettuato in una direzione per mezzo dell'azione del fluido e nell'altra per mezzo della gravità.
GUIDE	Organi rigidi che assicurano la guida della cabina o della massa di bilanciamento, se ne esiste una.
INSTALLATORE DELL'ASCENSORE	Il responsabile della progettazione, della fabbricazione, della installazione e della commercializzazione dell'ascensore, che appone la marcatura CE e redige la dichiarazione di conformità.
INTELAIATURA	Incastellatura metallica, che sostiene la cabina o la massa di bilanciamento, alla quale sono fissati gli organi di sospensione. Questa incastellatura può fare parte integrante della cabina stessa.
LIMITATORE DI VELOCITA'	Dispositivo che provoca l'arresto del macchinario e se necessario provoca l'intervento del paracadute, quando l'ascensore raggiunge una velocità predeterminata.
LIVELLAMENTO	Operazione che migliora la precisione di fermata della cabina al livello dei piani.
DISPOSITIVO AUTOMATICO DI RIPORTO AL PIANO	Dispositivo che rileva la mancanza di tensione ed interviene automaticamente prendendo i comandi dell'ascensore. Verifica l'efficienza delle sicurezze e utilizzando la sua sezione elettronica e le batterie ermetiche di cui è provvisto dà un'alimentazione ausiliaria ai circuiti in panne consentendo il movimento del motore, sposta la cabina fino al piano più facile a velocità ridotta (circa 1/10 di quella normale) ed apre le porte.
LOCALE DEL MACCHINARIO	Locale dove si trova il macchinario o i macchinari e/o le relative apparecchiature.
LOCALE DELLE PULEGGIE DI RINVIO	Locale, non contenente il macchinario, ove si trovano le pulegge ed ove possono trovarsi il limitatore di velocità e le apparecchiature elettriche.
MACCHINARIO	Complesso degli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore, comprendente la pompa, il motore della pompa e le valvole di comando.

MONTACARICHI	Apparecchio a motore di portata non inferiore a kg.25 che collega piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide, destinata al trasporto di sole cose, inaccessibile alle persone o, se accessibile, non munita di comandi situati al suo interno o alla portata di una persona che si trova al suo interno. (soggetto alla direttiva macchine).
MANUTENTORE	Persona munita di certificato di abilitazione o ditta specializzata o operatore comunitario dotato di specializzazione equivalente che debba provvedere a mezzo di personale abilitato (l'abilitazione è regolata ai sensi degli artt. 6,7,8e 9 del D.P.R. n.1767/1951).
MASSA DI BILANCIAMENTO	Massa che permette di risparmiare energia bilanciando tutta la massa della cabina o parte di essa.
ORGANISMI NOTIFICATI DI CERTIFICAZIONE	Sono gli organismi italiani ed europei autorizzati e notificati ad espletare le procedure di valutazione della conformità previste dalla direttiva. Effettuano inoltre le verifiche ordinarie e straordinarie previste dal D.P.R. 162/99.
PARACADUTE	Dispositivo meccanico destinato a fermare e mantenere ferma la cabina o la massa di bilanciamento sulle guide in caso di eccesso di velocità verso il basso o di rottura degli organi di sospensione.
PARACADUTE A PRESA Istantanea	Paracadute la cui intera azione di presa sulle guide si effettua con bloccaggio pressoché immediato.
PARACADUTE A PRESA Istantanea con Effetto Ammortizzato	Paracadute la cui intera azione di presa sulle guide si effettua con bloccaggio pressoché immediato, ma la reazione sulla cabina o sulla massa di bilanciamento risulta limitata per la presenza di un sistema ammortizzante intermedio.
PARACADUTE A PRESA Progressiva	Paracadute in cui la decelerazione è ottenuta per frenatura sulle guide e per il quale sono state prese delle precauzioni per limitare ad un valore ammissibile l'azione sulla cabina o sulla massa di bilanciamento.
PASSEGGERO	Ogni persona trasportata nella cabina di un ascensore.
PORTATA	Carico per il quale l'impianto è stato costruito.
PRESSIONE STATICA MASSIMA	Pressione statica che si esercita sulla tubazione connessa direttamente al gruppo cilindro-pistone quando la cabina, con carico nominale, è ferma al piano più alto.
PROGETTISTA DELL'ASCENSORE	Il tecnico che sotto la responsabilità dell'installatore progetta l'ascensore nel rispetto dei requisiti di sicurezza della 95/16/Ce ovvero nei casi più frequenti nel rispetto delle norme armonizzate EN 81-1 e EN81-2, Il progettista dell'ascensore è in generale diverso dal progettista dei componenti di sicurezza.
RILIVELLAMENTO	Operazione che permette, dopo la fermata, di riportare la cabina a livello del piano durante le operazioni di carico o scarico, se necessario con correzioni successive (automatiche o a pulsante).
SARACINESCA	Valvola a due posizioni azionata a mano che permette o impedisce il

	passaggio del fluido in ciascuna direzione.
SISTEMA ELETTRICO ANTIDERIVA	Combinazione di precauzioni contro il rischio di abbassamento lento.
SUPERFICIE UTILE DELLA CABINA	Superficie della cabina, misurata a 1 metro dal pavimento, senza tenere conto di eventuali corrimano, che può essere occupata da passeggeri e cose durante il funzionamento dell'ascensore.
TESTATA	Parte del vano di corsa tra il piano più alto servito dalla cabina e il soffitto del vano.
UTENTE	Persona che utilizza i servizi di un impianto di ascensore.
VALVOLA DI BLOCCO	Valvola che si chiude automaticamente quando la caduta di pressione nella valvola stessa, determinata da un aumento di flusso in una direzione prestabilita, supera un valore prefissato.
VALVOLA DI DISCESA	Valvola comandata elettricamente in un circuito idraulico per comandare la discesa della cabina.
VALVOLA DI NON RITORNO	Valvola che permette il passaggio di fluido in una sola direzione.
VALVOLA DI SOVRAPRESSIONE	Valvola che impedisce che la pressione superi un valore prefissato mediante scarico del fluido.
VALVOLA LIMITATRICE DI FLUSSO	Valvola in cui i condotti di entrata e uscita comunicano tra loro attraverso una strozzatura.
VALVOLA LIMITATRICE DI FLUSSO IN UNA DIREZIONE	Valvola che permette il libero passaggio di fluido in una direzione e un passaggio ridotto di fluido nell'altra direzione
VANO DI CORSA	Volume entro il quale si spostano la cabina e la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.
VELOCITA' NOMINALE	Velocità, $v$ , della cabina, in metri al secondo, per la quale l'impianto è stato costruito.
VETRO LAMINATO	Insieme di due o più lastre di vetro tenute insieme da una pellicola di materiale plastico.
ZONA DI SBLOCCAGGIO PORTE	Zona, sopra e sotto il livello di fermata, entro il quale deve trovarsi il pavimento della cabina affinché la porta di piano corrispondente possa essere sbloccata.

### **Allegato n.3 – Principali Normative di riferimento**

Si richiamano qui di seguito le normative applicabili; l'elenco seguente non ha carattere di esaustività e pertanto non esclude altre normative applicabili ma qui non citate.

- D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE";
- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori - "Direttiva Ascensori";
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 - "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo, del 17 maggio 2006, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE - "Direttiva Macchine";
- norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici";
- norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici";
- norma UNI EN 81/3 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Montacarichi elettrici e idraulici";
- norma UNI 10411/1 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti";
- norma UNI 10411/2 - "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- norma UNI EN 13015 - "Manutenzione degli ascensori e scale mobili";
- norma UNI EN 81-80 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci";
- norma UNI EN 81.70 - "accessibilità per disabili";
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici" per le parti ancora applicabili;
- D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della L. 24-10-1942, n.1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato" per la parti ancora applicabili;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- D.M. 14 giugno 1987 - n. 246 - "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato;
- D.M. 26 agosto 1992 - "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla

- prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.M. 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
  - D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;
  - Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
  - D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
  - Circolare Min. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
  - Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
  - D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e relative agli impianti di sollevamento;
  - Legge 5 marzo 1990, n. 46/90 - "Norme per la sicurezza degli impianti" per le parti ancora applicabili;
  - D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - "Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
  - D.M. 16 gennaio 2006 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti: UNI EN 81-80";
  - D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione art. 1 della legge n. 123 del 03/08/2007 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza) e seguenti modificazioni;
  - prescrizioni e raccomandazioni del locale comando dei Vigili del Fuoco;
  - prescrizioni e raccomandazioni dell'Ente erogatore dell'Energia Elettrica;
  - prescrizioni e raccomandazioni della competente ASL e INAIL ex ISPESL;
  - prescrizioni e raccomandazioni dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

Ogni normativa richiamata si intende aggiornata con eventuali successive integrazioni e modifiche. L'elenco sopra riportato è a titolo indicativo e non esaustivo. La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

**Allegato n.4 – OPERAZIONI RELATIVE A RICEVIMENTO, ACCETTAZIONE, VERIFICA E CONTROLLO;  
QUALITA'/QUANTITA', IMMAGAZZINAMENTO MERCE E/O COMPONENTI IMPIANTI  
ELEVATORI.**

Le operazioni di ricevimento, accettazione, verifica, subordinate alla eventuale supervisione ispettiva dell'Ente che potrà avvenire in un qualsivoglia momento, sono correlate alla necessità di avere una situazione di efficienza degli impianti elevatori sempre adeguata alle necessità dell'utenza, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo e normativo, relativamente alle prestazioni oggetto del rapporto di fornitura con l'Ente appaltante. Le verifiche di qualità saranno effettuate sulla base della rispondenza della merce e/o componenti ai documenti d'accompagnamento degli stessi.

Saranno effettuate altresì verifiche di rispondenza della merce ai riferimenti normativi in vigore.

**Allegato n.5 – SUPPORTO AL SERVIZIO TECNICO ARNAS PER IL LAVORO DI INTERPRETAZIONE DELLE FATTURE DEI CANONI E DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O AMMODERNAMENTO.**

Al fine di migliorare l'organizzazione relativa al trattamento dei documenti fiscali connessi all'espletamento delle forniture del servizio manutentivo, sarà fornito dall'Appaltatore un'attività di supporto logistico/operativo al Servizio tecnico dell'Ente volto a:

- reperimento e consegna di tutti i documenti di riscontro delle fatture;
- supporto organizzativo per la ripartizione dei costi alle varie Unità Operative ospedaliere al fine di rendere rapida l'identificazione dei relativi centri di costo da parte del personale dell'Ente;
- quant'altro necessario e di competenza dell'appaltatore per l'ottenimento di tutta la documentazione utile al completamento dell'iter amministrativo delle fatture.



## Allegato n.6 – ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

### IMPIANTI

n°	Localzone	Nr. Impianto	Marca	Tipo impianto
1	P.O. DI CRISTINA	1827	OMIR	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
2	P.O. CIVICO CH. SPECIALI - Pad.10	A1050520		IDRAULICO
3	P.O. CIVICO UFF. E SERV. - Pad.1	41281	PARAVIA	MONTALETIGHE
4	P.O. CIVICO UFF. E SERV. - Pad.1	41283	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
5	P.O. CIVICO UFF. E SERV. - Pad.1	41282	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
6	P.O. CIVICO UFF. E SERV. - Pad.1	41284	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
7	P.O. CIVICO MEDICINA - Pad.2	41276	PARAVIA	MONTALETIGHE
8	P.O. CIVICO MEDICINA - Pad.2	41277	PARAVIA	MONTALETIGHE
9	P.O. CIVICO MEDICINA - Pad.2	41278	PARAVIA	MONTALETIGHE
10	P.O. CIVICO MEDICINA - Pad.2	41279	PARAVIA	IDRAULICO
11	P.O. CIVICO MATERNITA' - Pad.3	41273	PARAVIA	MONTALETIGHE
12	P.O. CIVICO MATERNITA' - Pad.3	41272	PARAVIA	MONTALETIGHE
13	P.O. CIVICO MATERNITA' - Pad.3	41275	PARAVIA	IDRAULICO
14	P.O. CIVICO MATERNITA' - Pad.3	41274	PARAVIA	MONTALETIGHE
15	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	41287	PARAVIA	IDRAULICO
16	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	41285	PARAVIA	MONTALETIGHE
17	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	41286	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
18	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	41290	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
19	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	41288	PARAVIA	MONTALETIGHE
20	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	41289	PARAVIA	MONTALETIGHE
21	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	41291	PARAVIA	MONTALETIGHE
22	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	41292	PARAVIA	MONTALETIGHE
23	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	1921	OMID	MONTALETIGHE
24	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	1919	OMID	MONTALETIGHE
25	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	41295	PARAVIA	IDRAULICO
26	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	41296	PARAVIA	IDRAULICO
27	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	41293	PARAVIA	IDRAULICO
28	P.O. CIVICO EX CH. TORAC. - Pad.7	41294	PARAVIA	IDRAULICO
29	P.O. CIVICO CH. SPECIALI - Pad.10	41297	PARAVIA	MONTALETIGHE
30	P.O. CIVICO CH. SPECIALI - Pad.10	41298	PARAVIA	MONTALETIGHE
31	P.O. CIVICO CH. SPECIALI - Pad.10	41299	PARAVIA	MONTALETIGHE
32	P.O. CIVICO CH. SPECIALI - Pad.10	2032	OMIR	MONOLITO
33	P.O. CIVICO N. ONCOL. - Pad.24	2034	OMIR	MONOLITO
34	P.O. CIVICO N. ONCOL. - Pad.24	2035	PARAVIA	MONOLITO
35	P.O. CIVICO EX CH. VASC. - Pad.11	41304	PARAVIA	MONTALETIGHE
36	P.O. CIVICO EX CH. VASC. - Pad.11	41303	PARAVIA	MONTALETIGHE
37	P.O. DI CRISTINA	2150	OMIR	MONTASCALE
38	P.O. CIVICO CARDIOLOGIA - Pad.12	54NG2815	OTIS	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
39	P.O. CIVICO CH. PLASTICA - Pad.6	95514	SABIEM	MONTALETIGHE
40	P.O. CIVICO CH. PLASTICA - Pad.6	95515	SABIEM	MONTALETIGHE
41	P.O. CIVICO CH. PLASTICA - Pad.6	39707	SABIEM	MONTALETIGHE
42	P.O. CIVICO CH. PLASTICA - Pad.6	39708	SABIEM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
43	P.O. CIVICO CH. PLASTICA - Pad.6	39709	SABIEM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
44	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	22785	PARAVIA	MONTALETIGHE
45	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	22135	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
46	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	23760	PARAVIA	MONTALETIGHE
47	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	23761	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
48	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	23762	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
49	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	23763	PARAVIA	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
50	P.O. CIVICO FARMACIA - Pad.18	21590	CEAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
51	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	S2N12115	MERCURY	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
52	P.O. CIVICO REP. SPEC. - Pad.15	902223	FIAM	MONTALETIGHE
53	P.O. CIVICO REP. SPEC. - Pad.15	902224	FIAM	MONTALETIGHE
54	P.O. CIVICO Pad. 17B	95592	SABIEM	IDRAULICO
55	P.O. CIVICO Pad. 17A	298045	OTIS	MONTALETIGHE
56	P.O. CIVICO Pad. 17A	456086	OTIS	MONTALETIGHE
57	P.O. CIVICO Pad. 17B	17034	SABIEM	MONTALETIGHE
58	P.O. CIVICO Pad. 17C	901780	FIAM	MONTALETIGHE
59	P.O. CIVICO Pad. 17C	901781	FIAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
60	P.O. CIVICO Pad. 17C	901782	FIAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
61	P.O. CIVICO Pad. 17C	901783	FIAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
62	P.O. CIVICO Pad. 17C	901784	FIAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
63	P.O. CIVICO Pad. 17C	901786	FIAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
64	P.O. CIVICO CH. GENERALE - Pad.4	S2N12116	FIAM	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
65	P.O. DI CRISTINA	2129	OMIR	MONTALETIGHE
66	P.O. DI CRISTINA	2130	OMIR	MONTALETIGHE
67	P.O. DI CRISTINA	2131	OMIR	MONOLITO
68	P.O. DI CRISTINA	2132	MONITOR	MONOLITO
69	P.O. DI CRISTINA	2133	OMIR	MONTALETIGHE
70	P.O. DI CRISTINA	11329	SABIEM	MONTALETIGHE
71	P.O. DI CRISTINA	560	ATMA	MONTALETIGHE
72	P.O. DI CRISTINA	3429	SIELEVA	MONTALETIGHE
73	P.O. CIVICO CARDIOLOGIA - Pad.12	10605577	KONE	MONOSPACE
74	P.O. CIVICO CARDIOLOGIA - Pad.12	10605580	KONE	MONOSPACE
75	P.O. CIVICO Pad. 17C	901790	SIELEVA	MONTALETIGHE
76	P.O. CIVICO Pad. 17C	2028	OMIR	MONTALETIGHE
77	P.O. CIVICO N. ONCOL. - Pad.24	2029	OMIR	MONTALETIGHE
78	P.O. CIVICO N. ONCOL. - Pad.24	2030	OMIR	MONTALETIGHE
79	P.O. CIVICO N. ONCOL. - Pad.24	2031	OMIR	MONTALETIGHE
80	P.O. CIVICO N. ONCOL. - Pad.24	2033	OMIR	MONOLITO
81	P.O. CIVICO EMERGENZE - Pad.8	54NR8735	OTIS	ELETRICO FUNE LM IN ALTO
82	P.O. CIVICO Pad. 17A	2231	OMIR	IDRAULICO



